

Direzione SANITA'

Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali

DETERMINAZIONE NUMERO: 903

DEL: 31.10.2014

Codice Direzione: DB2000

Codice Settore: DB2016

Legislatura: 10

Anno: 2014

Oggetto

Approvazione delle raccomandazioni per la diagnosi ed il trattamento del tumore dell'ovaio, a norma delle DD.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 e n. 41-7343 del 31.03.2014.

Con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 sono stati approvati i Programmi Operativi per il triennio 2013-2015, che prevedono, tra i risultati programmati all'Azione 13.2.1 "PDTA Oncologia", "[...]Adozione di PDTA in oncologia entro il 31.10.2014 [...]", con adozione del provvedimento di approvazione dei PDTA entro la medesima data.

In specifico, l'Azione 13.2.1 illustra quanto segue:

"La nuova articolazione della Rete Oncologica in Dipartimento funzionale interregionale ed interaziendale si propone, in particolare, di garantire:

- il superamento delle disomogeneità territoriali nell'erogazione dei servizi sanitari offerti ai pazienti;
- il raggiungimento di standard di trattamento sempre più elevati;
- la crescente semplificazione delle fasi di accesso ai servizi e dei percorsi di diagnosi e cura erogati ai pazienti;
- il graduale avvicinamento dell'offerta dei servizi sanitari al contesto di vita della persona bisognosa di cura.

Il percorso sinora svolto negli anni precedenti ha evidenziato le rilevanti potenzialità delle risorse presenti nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e, per contro, ha messo in luce la sempre maggiore complessità della gestione che tale organizzazione comporta, in un contesto di continua necessità di riduzione dei costi – quale è quello attuale – di un più strutturato modello organizzativo, al fine di ottenere maggiori efficienza ed efficacia di azione.

Tale modello è stato, appunto, individuato nel Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, approvato con D.G.R. n. 1-358 del 20.07.2010.

Al Dipartimento competono la gestione ed il coordinamento delle attività di Rete Oncologica, già formalizzate nell'Allegato C della D.G.R. n. 21-11511 del 03.06.2009 ed in particolare, relative ai seguenti ambiti:

- strumenti operativi per l'attuazione delle indicazioni della programmazione sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia della Regione Piemonte [*– oggi Assessorato alla Sanità, Livelli Essenziali di Assistenza e Edilizia Sanitaria –*] e dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che riguardano direttamente l'ambito oncologico o lo coinvolgono con importanti implicazioni organizzative (cure palliative, terapia del dolore, etc.);
- promozione e verifica della qualità in oncologia;
- diffusione e controllo dell'applicazione delle linee guida clinico-organizzative;
- formazione continua degli operatori;
- ricerca clinica oncologica;
- percorsi di acquisizione delle nuove tecnologie;
- promozione del sistema informativo- informatico della Rete;
- funzionamento dei centri di riferimento per le cure delle singole tipologie di tumore, in ottemperanza a quanto disposto in merito dalla Giunta regionale della Regione Piemonte;
- partecipazione alla definizione di percorsi di accreditamento in ambito oncologico, con l'obiettivo di perseguire riconoscimenti di accreditamento all'eccellenza;
- rapporti di collaborazione con le associazioni di volontariato in ambito oncologico;
- promozione di progetti che favoriscano l'*empowerment* dei cittadini, dei pazienti, dei loro familiari e degli operatori, in merito alle patologie oncologiche;
- coordinamento delle iniziative di promozione della salute relative alla patologia oncologica.

Nell'ambito del secondo compito sopra individuato, "promozione e verifica della qualità in oncologia", sono da intendersi ricomprese tutte le iniziative inerenti al contenimento delle liste d'attesa per i primi esami diagnostici e per gli esami di *follow up*, con l'attuazione di percorsi assistenziali che concorrano al perseguimento del continuo miglioramento della risposta al fabbisogno [...].

Con successiva D.G.R. n. 41-7343 del 31.03.2014, è stato approvato il Piano di Attività per l'anno 2014 del Dipartimento funzionale interaziendale ed interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", la cui messa a regime è stata disposta con deliberazione della Giunta regionale della Regione Piemonte n. 31-4960 del 28.11.2012 e con deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 2409 del 14.12.2012.

Tale Piano di Attività prevede, fra i compiti del Dipartimento suddetto la "validazione dei PDTA per ciascun tumore adottati dai singoli GIC (*Gruppi Interdisciplinari Cure*):

- Verifica della correttezza del percorso e dell'appropriatezza degli esami e dei trattamenti previsti
- Controllo periodico dell'adozione e dell'aggiornamento dei PDTA
- Valorizzazione del ruolo dell'infermiere nella definizione e attuazione dei percorsi assistenziali [...]"

ricomprendendo nel contesto dei PDTA, anche le raccomandazioni per la corretta attuazione di tutto il percorso assistenziale del paziente affetto da tumore.

In ottemperanza a quanto disposto dalla suddetta D.G.R. n. 41-7343 del 31.03.2014, il Dipartimento ha provveduto alla validazione delle raccomandazioni – elaborate dal GIC di

riferimento - per la diagnosi ed il trattamento del tumore dell'ovaio, con l'invio del relativo documento alla Direzione Sanità, per la formale adozione delle raccomandazioni stesse.

Con ulteriore D.G.R. n. 15-7486 del 23.04.2014 è stata approvata l'attuazione del punto 14.3.4 dei Programmi Operativi sopra citati, in specifico per quanto riguarda l'assistenza specialistica ambulatoriale.

La citata deliberazione dispone, in particolare che "[...] tale area necessita di un riordino organizzativo-gestionale funzionale ad una maggiore efficienza nel rispetto della garanzia degli interventi LEA appropriati. A tal fine è necessario porre in essere con urgenza azioni rivolte a:

- migliorare il grado di appropriatezza prescrittiva;
- riorganizzazione efficiente dei punti di erogazione;
- maggiore governo della domanda [...]"

La deliberazione in parola richiama lo standard nazionale di 12 prestazioni/abitante, composto da 9 prestazioni di laboratorio analisi e da 3 prestazioni di altre tipologie.

Con specifico riferimento agli esami di TC e RM, l'obiettivo dell'appropriatezza prescrittiva in rapporto al quesito diagnostico/patologia conclamata è prioritario, sia per garantire equità di accesso alle prestazioni da parte dei cittadini, sia per un corretto utilizzo delle risorse.

E' dunque evidente come risulti opportuno riaffermare in questa sede che gli esami diagnostici indicati come d'elezione (in specifico TC e RM) nelle raccomandazioni oggetto del presente provvedimento, debbano essere erogati nel pieno rispetto degli standard definiti con la suddetta deliberazione n. 15-7486 del 23.04.2014.

Risulta, infine, utile ribadire che tutti gli esami diagnostici previsti nei percorsi assistenziali oggetto del presente provvedimento devono essere registrati nel tracciato C (Flusso Informativo regionale specialistica ambulatoriale).

Per quanto sopra, risulta ora necessario approvare le raccomandazioni per la diagnosi ed il trattamento del tumore dell'ovaio, a norma delle DD.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 e n. 41-7343 del 31.03.2014, così come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23 del 28.07.2008 artt. 17 e 18;

Vista la D.G.R. n. 21-11511 del 03.06.2009;

Vista la D.G.R. n. 1-358 del 20.07.2010;

Vista la D.G.R. n. 31-4960 del 28.11.2012;

Viste le DD.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013, n. 41-7343 del 31.03.2014 e n. 15-7486 del 23.04.2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 2409 del 14.12.2012.

DETERMINA

❖ di approvare le raccomandazioni per la diagnosi ed il trattamento del tumore dell'ovaio, a norma delle DD.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 e n. 41-7343 del 31.03.2014, così come dettagliato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

❖ di dare atto che l'intervento di cui al presente provvedimento è attuativo dei Programmi Operativi per il triennio 2013-2015, approvati con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013, Azione 13.2.1 "PDTA Oncologia", che prevede, tra i risultati programmati, l'adozione di PDTA in oncologia entro il 31.10.2014, con la contestuale formalizzazione dei provvedimenti di approvazione dei PDTA (ricomprendendo, nel caso di specie, le raccomandazioni) entro la medesima data.

❖ di dare mandato al Dipartimento della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta di verificare periodicamente l'applicazione delle raccomandazioni in parola, dandone comunicazione alla Direzione Sanità, in analogia a quanto previsto in merito al controllo dell'adozione e dell'aggiornamento dei PDTA, così come previsto dal Piano di Attività per l'anno 2014 del Dipartimento stesso, a norma della D.G.R. n. 41-7343 del 31.03.2014;

❖ di riaffermare che gli esami diagnostici indicati come d'elezione (in specifico TC e RM) nelle raccomandazioni oggetto del presente provvedimento, debbano essere erogati nel pieno rispetto degli standard definiti con la suddetta deliberazione n. 15-7486 del 23.04.2014

❖ di ribadire che tutti gli esami diagnostici previsti nei percorsi assistenziali oggetto del presente provvedimento devono essere registrati nel tracciato C (Flusso Informativo regionale specialistica ambulatoriale)

❖ di precisare che all'attuazione delle raccomandazioni per la diagnosi ed il trattamento del tumore dell'ovaio si provvederà nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi, o maggiori oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e 16 del DPGR 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore della Direzione Sanità
Fulvio Moirano



Il funzionario responsabile
Raffaella Ferraris

